

CLASSE III sez. \_\_\_\_\_

ISTITUTO COMPRENSIVO .....

ALUNNO \_\_\_\_\_

ESAMI DI LICENZA – ANNO SCOLASTICO .....

<b>CRITERI DI MISURAZIONE DELLE SINGOLE PROVE:</b> non sufficiente: 5	sufficiente: 6	buono: 7/8	distinto: 9
ottimo:10			

**1. PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

TIPOLOGIA A, B - TESTO NARRATIVO, DESCRITTIVO E ARGOMENTATIVO			TIPOLOGIA C - COMPrensIONE E ANALISI DEL TESTO		
<i>Lingua e contenuto</i>			<i>Lingua e contenuto</i>		<i>Analisi del testo/sintesi/riformulazione</i>
1. Correttezza ortografica e sintattica			1. Correttezza ortografica e sintattica		1. Comprensione del testo
2. Ricchezza e pertinenza del contenuto			2. Ricchezza e pertinenza del contenuto		2. Possesso di adeguate competenze relative all'analisi del testo (scelte lessicali, sintassi, tecniche dell'autore)
<i>Organizzazione</i>			<i>Organizzazione</i>		3. Riassunto (valutazione e selezione delle informazioni)
3. Organicità, chiarezza espositiva e uso del lessico			3. Organicità, chiarezza espositiva e uso del lessico		4. Riscrittura del testo o di sue parti
4. Capacità di rielaborazione ed espressione personale			4. Capacità di rielaborazione ed espressione personale		
<b>RISULTATO MEDIO DELLA PROVA</b>					<b>RISULTATO MEDIO DELLA PROVA</b>

**2. PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

1. individuazione ed applicazione di procedimenti matematici	
2. costruzione di rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano	
3. uso delle tecniche di calcolo algebrico	
4. organizzazione di dati e loro rappresentazione grafica	
<b>RISULTATO MEDIO DELLA PROVA</b>	

### 3. PROVA SCRITTA PRIMA e SECONDA LINGUA STRANIERA

TIPOLOGIA A-COMPRESIONE DI TESTO-QUESTIONARIO			TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UNA MAIL-LETTERA TIPOLOGIA C - DIALOGO		
1. Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche			1. Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche		
2. Conoscenza del lessico e ortografia			2. Conoscenza del lessico e ortografia		
3. Comprensione del testo non noto e pertinenza delle risposte			3. Completezza e Pertinenza del contenuto con la traccia		
4. Ricchezza del contenuto e Capacità di rielaborazione			4. Chiarezza, coesione del testo e dell'esposizione		
<b>RISULTATO MEDIO DELLA PROVA</b>			<b>RISULTATO MEDIO DELLA PROVA</b>		

### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (segnare con una crocetta)

CONOSCENZA ARGOMENTI Dimostra di conoscere i contenuti affrontati nel colloquio....		ESPOSIZIONE e li espone....		COLLEGAMENTI Sa operare collegamenti.....		ESPRESSIONE si esprime con un linguaggio....		INTEGRAZIONE	
1. modo approfondito	<b>9,10</b>	1. in modo esauriente	<b>9,10</b>	1. a livello interdisciplinare	<b>8,9,10</b>	1. ricco e appropriato	<b>9,10</b>	1. sa integrare i contenuti del colloquio con considerazioni personali	<b>8,9,10</b>
2. adeguatamente	<b>8</b>	2. in maniera ordinata	<b>8</b>	2. limitatamente a poche discipline	<b>7</b>	2. articolato	<b>8</b>	2. non sa integrare i contenuti del colloquio con considerazioni personali	<b>5,6,7</b>
3. solo superficialmente	<b>7</b>	3. in modo semplice, ma coerente	<b>7</b>	3. limitatamente a una disciplina	<b>6</b>	3. chiaro	<b>7</b>		
4. parzialmente	<b>6</b>	4. con sufficiente coerenza	<b>6</b>	4. solo se guidato	<b>6</b>	4. non sempre chiaro	<b>6</b>		
5. dimostra di non conoscere	<b>5</b>	5. stentatamente	<b>5</b>	5. non sa operare collegamenti	<b>5</b>	5. confuso	<b>5</b>		

## **Criteri di conduzione del colloquio orale**

1. La prova orale dell'esame, se condotta dalle sottocommissioni con modalità adeguate, uniformi e condivise, ha per gli alunni il valore positivo di un rito di passaggio. Infatti è sicuramente un momento importante per la loro crescita, anche emotiva, riuscire a superare **una prova che richiede impegno**. Il colloquio deve essere affrontato contando soprattutto su se stessi ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente e previste dalle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione.

2. Il colloquio, della durata complessiva di circa 30 minuti, parte dall'esposizione di **un argomento scelto dall'alunno, della durata di circa 5 minuti**. L'argomento deve essere circoscritto a un tema di studio o a un'esperienza scolastica particolarmente significativa; può essere presentato con il supporto di tabelle, grafici, immagini o brani musicali, evitando collegamenti artificiosi e mnemonici tra le varie materie e la presentazione di "tesine". Gli argomenti a scelta dovranno essere diversificati all'interno della classe. Anche durante la fase iniziale del colloquio, l'interazione del candidato con gli insegnanti ha la funzione di evidenziare la maturità dell'alunno e il suo livello di padronanza dell'argomento.

3. Dopo l'argomento a scelta, la sottocommissione interviene con domande relative a tutto il programma e alle attività svolte nel corso del terzo anno, preferibilmente mediante **la proposta di un testo, un'immagine, un documento, un progetto**. Sarà data **precedenza agli ambiti che non sono stati oggetto delle prove scritte d'esame** (artistici, musicali e motori, scientifico-tecnologici, storico-geografici). Si dovrà puntare soprattutto sulle **competenze trasversali**: capacità di esporre, argomentare, interagire con la commissione, esprimere valutazioni, stabilire eventuali collegamenti spontanei tra gli argomenti di diverse discipline, anche con riferimento alle competenze sociali e civiche. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle competenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate. Salvo casi specifici (vedi §5), dovranno essere **evitate le liste di argomenti concordati** con gli insegnanti.

4. Durante il colloquio il candidato deve dimostrare di sapersi esprimere, **almeno in una lingua straniera** (salvo i casi di cui al §5) e a tale scopo gli si potrà chiedere di:

- affrontare una conversazione su argomenti legati alla propria esperienza personale;
- descrivere, confrontare, commentare immagini proposte dall'insegnante;
- rispondere a domande su un argomento di civiltà studiato durante l'anno;
- parlare di un'attività svolta durante l'anno.

Anche in questo caso **dovranno essere assolutamente evitate esposizioni mnemoniche** e dovrà essere privilegiata l'interazione con l'insegnante.

5. L'impostazione e le modalità dello svolgimento del colloquio **terranno conto della situazione di partenza**, dell'attuale livello culturale degli alunni, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto. Gli alunni con **bisogni educativi speciali** seguiranno, per la preparazione del colloquio orale, le specifiche indicazioni dei rispettivi consigli di classe.